

SERVIZIO PER IL PERIODO ESTIVO

Furti in casa, anche le Poste in campo contro i ladri

Corrispondenza custodita negli uffici se il destinatario è in ferie

IL FURTO in abitazione, si sa, è una delle principali paure che si annidano nelle famiglie italiane. Specialmente quando in programma ci sono viaggi e ferie estive, durante le quali si abbandona casa propria e si spera che qualche ladro perspicace non se ne accorga, magari grazie a qualche piccolo indizio. Come, ad esempio, i cumuli di posta accatastati nella buca delle lettere.

In quest'ottica, risulta decisamente interessante l'iniziativa che Poste Italiane ha attivato per i mesi di luglio, agosto e settembre: dare la possibilità ai propri utenti di utilizzare una casella postale riservata, sicura e relativamente economica, se si pensa che il costo complessivo si aggira sui dieci euro al mese (venti euro per i tre mesi).

Il servizio, disponibile in 23 uffici postali di Savona e provincia, si propone di immagazzinare incartamenti di qualsiasi formato, pacchi e fax di un singolo cliente e di due suoi familiari, comodamente ritirabili in un secondo momento negli orari di apertura degli uffici oppure 24 ore su 24, nelle strutture dotate di casella esterna.

Insomma, un ottimo modo per evitare che la propria casa sia catalogata tra le "papabili" per una visita indesiderata: a riprova, se pure ce ne fosse bisogno, che la paura si sente ed è diffusa.

Che l'estate sia un periodo particolarmente delicato sotto questo aspetto lo conferma anche il Questore Trimarchi: «Indubbiamente la presenza di molti turisti sia nel capoluogo, sia nelle località rivierasche aumenta il rischio di furti in appartamento. Proprio per questo motivo, l'attività di pattuglia delle forze di Polizia viene sempre intensificata col sopraggiungere dei mesi più caldi. Si cerca soprattutto di prevenire l'incremento di tali attività criminose. Fino



Troppa corrispondenza nella cassetta: un indizio importante per i ladri

>> LA TRUFFA

FINTI VOLONTARI E AMBULANTI INVADENTI PASSANTI ESASPERATI CHIAMANO I CARABINIERI

... Truffa, accattonaggio e vendita abusiva. Il tutto condito da una buona dose di maleducazione. E' quello che accomuna i tre episodi accaduti questa mattina a Savona. Nel primo caso, Polizia e Carabinieri sono intervenuti presso l'ingresso dell'ospedale San Paolo per rimuovere un banco abusivo imbastito da italiani che chiedevano firme e offerte per conto di fantomatici enti benefici; rimozione

intimata più volte, poiché i truffatori ritornavano puntuali ad esercitare l'attività dopo pochi minuti. Giornata nera anche per i pazienti in coda presso il Cupa di via Collodi, costretti a tener testa a un gruppo di mendicanti italiani insistenti al limite della molestia. Vicenda simile presso le Poste di via Au Fossu, con anziani impauriti dai modi bruschi di un giovane venditore ambulante extracomunitario.

a questo momento, con ottimi risultati: i dati parlano di una diminuzione percentuale del reato in tutta la provincia, con punte massime del 50%».

Nonostante i numeri siano decisamente incoraggianti, a sentire quelle realtà imprenditoriali forse a più stretto contatto con tale preoccupazione, le sensazioni che traspaiono risultano essere in netto contrasto.

Come racconta Paolo Valerioti, titolare di un negozio di infissi in Via San Lorenzo: «Pur trattando solo finestre, verande e vetri, ogni tanto capitano clienti che richiedono più sicurezza, e oltre alla porta blindata si fanno rinforzare da noi anche gli infissi. Soprattutto i commercianti: ci troviamo spesso a riparare vetrine infrante, a volte solo per colpa di atti vandalici isolati, altre invece per veri e propri tentativi di scasso. E così, si tende a optare sempre di più per i vetri antifondamento. Giusto poco tempo fa, un cliente a cui sono entrati in casa me ne ha richiesto una tipologia blindata a doppia anima di ferro».

Tesi confermata anche da un altro esperto del settore, Nicola Bonanno: «Posso dire che le richieste di porte blindate sono in aumento, si lavora molto di più sul rafforzamento delle mura domestiche. La gente sa che con una spesa non immane può garantirsi notti serene e viaggi tranquilli».

«L'importante - prosegue Bonanno - è non limitarsi a rendere porte e serramenti invalicabili, ma adottare anche piccoli accorgimenti che potrebbero evitare tentativi di scasso. Ad esempio, mettere solo il cognome sul campanello, e non l'intero elenco della famiglia. Per non dare informazioni precise su quanti ci abitano. Oppure, se possibile, impostare un trasferimento di chiamata sul proprio telefono, per essere sempre reperibili e non dare la possibilità ai ladri di scoprire che la casa è deserta».

FEDERICO BIGLIERI

INQUINAMENTO ACUSTICO A LEGINO

Troppi rumori dall'autostrada, impossibile dormire

Gli abitanti di via dei Ramunda sono pronti a scendere in piazza. Inutili le lettere di protesta e un esposto alla procura

DI NOTTE non riescono a chiudere occhio. Soprattutto nei fine settimana, quando i mezzi pesanti sono costretti a restare fermi e nella vicina area di servizio autostradale di San Cristoforo sud sostano un gran numero di autotreni con celle frigo i cui motori restano accesi in continuazione. Creando un inquinamento acustico che non permette agli abitanti dei palazzi vicini, alcuni edifici di via dei Ramunda, nel quartiere di Legino, di

poter dormire.

Una battaglia, quella condotta da alcune decine di famiglie che risiedono nelle palazzine in questione, che si protrae da ormai due anni e che potrebbe portare nei prossimi giorni ad iniziative di protesta anche clamorose. «Visto che tutti i passi compiuti fino ad oggi, dalle innumerevoli segnalazioni inviate alla Società Autostrade, al Comune, all'Arpal e alla polizia stradale all'esposto inviato alla procura della Repubblica, non hanno portato ad alcun risultato concreto - spiega Luca Macciò a nome delle famiglie vittime dell'inquinamento acustico - stiamo studiando nuove iniziative di protesta, anche clamorose, che ci consentano di avere visibilità e di poter render pub-

blico quello che da due anni è ormai nel periodo estivo il nostro dramma quotidiano».

In sostanza gli abitanti delle palazzine di via dei Ramunda che si affacciano sull'area di servizio San Cristoforo sud sono sul piede di guerra per la mancanza di barriere antirumore che limitano l'inquinamento acustico provocato dagli autotreni che di notte sostano nell'area di servizio autostradale, molti dei quali tengono accesi ininterrottamente i motori delle celle frigo. «Ormai siamo vicini alla disperazione - sottolinea ancora Luca Macciò - e la cosa che più ci fa male è quella di vedere il completo disinteresse nei nostri confronti da parte delle autorità».

G. CANG.



L'area di servizio San Cristoforo

NOMINA CSM

Il plenum ufficializza Granero guiderà la procura savonese

È ARRIVATA in anticipo la decisione del plenum del Consiglio Superiore della Magistratura sulla nomina di Francantonio Granero a nuovo procuratore capo di Savona.

Dopo il parere favorevole espresso già ad aprile dalla quinta commissione del Csm, si è espletata dunque quella che ormai veniva considerata solo una formalità: sarà Granero, 68 anni, cuore a metà tra la natia Finale e l'amata Savona, a succedere al soglio di Vincenzo Scolastico.

Una lunga carriera quella di Granero, iniziata proprio nella sua

Savona e balzata alle luci della ribalta dopo lo scandalo Teardo, l'inchiesta shock che svelò pericolosi intrecci di corruzione e politica tra gli anni Settanta e Ottanta.

In seguito la promozione a Roma, un intermezzo prestigioso come procuratore capo della Repubblica a Trento e il nuovo ritorno nella capitale, culminato con la carica di consigliere della Corte di Cassazione.

A questo punto, la precoce decisione del plenum potrebbe accelerare i tempi di arrivo nella procura savonese, ipotizzato in un primo tempo in autunno.

LAVAGNOLA

Meccanico picchiato interrogato l'aggressore

SI CHIAMA Alessandro M., ha diciannove anni e risiede a Vado. È lui, secondo la polizia e l'autorità giudiziaria, l'autore del pestaggio avvenuto nel primo pomeriggio di martedì ai danni di Giuliano Fiore, 40 anni, ricoverato in gravi condizioni per le lesioni riportate all'ospedale Santa Corona. Alessandro M., che al momento dell'aggressione era in compagnia di un amico, verrà interrogato dagli uomini della squadra mobile su delega del pm Danilo Ceccarelli.

TRIBUNALE

Sei anni di reclusione per Giovanni Roccadoro

SEI ANNI e otto mesi di reclusione, 34 mila euro di multa e interdizione perpetua dai pubblici uffici. È la condanna che il giudice Emilio Fois ha inflitto a Giovanni Roccadoro, albanese di 21 anni finito a giudizio per detenzione ai fini di spaccio di droga e possesso di armi. Nell'ambito della stessa vicenda il giudice ha anche condannato a due anni e otto mesi di reclusione Matteo Portesi, Davide Andolino e Luigi Albano. Assolti dalle accuse, invece, gli altri imputati Francesco Lastella, Vittorio Garoia, Salvatore Volturana, Domenico Conoscenti e Mohamed Nassar.

ALBISSOLA

Estorsione al barista altri due arresti

SVILUPPI nella vicenda dell'estorsione ai danni del barista albissolese Matteo Perlo, titolare del "Barcollo" di corso Biagiati. Un episodio per il quale era già finito in carcere Gentjan Haklaj, immigrato albanese di 21 anni. Sulla base delle successive indagini dei carabinieri il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi ha chiesto e ottenuto la custodia cautelare in carcere per altri due giovani albanesi, Grramos Haklaj e Granit Byberi.

FINITI I LAVORI

Torna il doppio senso in via Beato Ottaviano

SONO finiti i lavori che avevano costretto alla chiusura di via Beato Ottaviano. Oggi l'arteria riaprirà, a doppio senso di marcia. Lo ha annunciato l'assessore ai lavori pubblici Rosario Tuvè. I lavori si erano resi necessari dopo le grandi piogge di maggio che avevano aperto una voragine e provocato danni significativi nei sottoservizi.

COMMERCIO

Sondaggio sui saldi della Confesercenti

LA FISMO-CONFESERCENTI ha effettuato un sondaggio sui saldi tra cento imprese del settore moda in provincia. Secondo il 52% degli intervistati gli affari sono analoghi al passato. I saldi sono ritenuti utili dalla maggioranza. Per il 49% gli incassi dei saldi rappresentano il 10% del fatturato annuo. Ma per la maggioranza della categoria i saldi vanno posticipati: per il 62% al 30 luglio.

FESTA DEMOCRATICA

Oggi al Prolungamento si discute dei Circoli

LA FESTA DEMOCRATICA, nello spazio Cineforum, oggi alle 18, ospita il deputato Pd Andrea Orlando e discuterà delle regole del partito, del tesseramento che partirà a settembre, del finanziamento e della statuto regionale. Partecipano i coordinatori ed i tesoriere dei 30 circoli provinciali.

PROTESTA

I Verdi si mobilitano: diamo tutti le impronte

PROTESTA dei Verdi contro il progetto governativo di raccogliere le impronte dei bimbi Rom. Domani, alle 18, in corso Italia, inviteranno tutti a dare le proprie impronte digitali contro un progetto «odioso ed evocatore di tragedie».

M
MISSONI

FELISSIMO

BOUTIQUE UOMO - DONNA

Corso Italia 167 r - SAVONA - Tel. 019 813833

Largo delle Coffe 7r (Darsena - aperture serali mer, gio, ven e sab)

LACOSTE

BIKKEMBERGS

SCONTO FINO AL
70%

collezioni primavera estate 2008

PATRIZIA PEPE
FIRENZE